Parco di Villa Boldetti 23

Via Trexenta

Edificato al principio del Novecento, l'edificio oggi noto come "Villa Boldetti" è stata la residenza di Giuseppe Boldetti, esponente di una delle più influenti e ricche famiglie della borghesia iglesiente tra Otto e Novecento.
Verso la fine degli anni Trenta, l'edificio fu adattato per ospitare la casa di riposo per operai delle miniere dell'Ente "Principe di Piemonte". Dal 1987 l'edificio è passato al patrimonio comunale.

Visite guidate a cura del Gremio dei Vignaioli, Contadini, Tavernari, Calzolai ed Armati delle Vigne"
(disponibilità per gli ospiti di poter usufruire di un pranzo al sacco con quota simbolica)

Ingresso: via Trexenta

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 20.00

Chiesa di San Salvatore 24

Via Leonardo da Vinci

La chiesa altomedievale di San Salvatore rappresenta, con le sue caratteristiche (la pianta cruciforme, le volte a botte dei bracci, il vano di incrocio con cupola o volta a botte), uno dei preziosi esempi di architettura religiosa di epoca bizantina conservati in Sardegna. La sua costruzione, allo stato attuale delle ricerche, può essere ricondotta al periodo compreso tra l'VIII e il IX secolo.

Visite guidate a cura della rete dei Giardini della Biodiversità

Sabato dalle 16.00 alle 20. 00 e domenica dalle 10.00 alle 20.00

Museo Scuola di Miniera Monteponi 25

Via Monteponi

Il complesso è tra i più importanti esempi di archeologia industriale della Sardegna. L'ex scuola elementare di Monteponi, costruita negli anni '50, appare come una caratteristica scuola di miniera. La presenza di bellissimi mosaici che parlano di bambini e di giochi e la sua posizione "a bocca di miniera" la rendono un luogo storico-culturale sia per l'infanzia che per le comunità minerarie. La Foresteria impiegati, posta lungo il viale di accesso alla miniera, venne creata alla fine degli anni '40. Custodisce il prezioso affresco di Aligi Sassu "La miniera" realizzato nel 1950.

Visite guidate a cura dell'Associazione Scuola di Miniera Onlus Monteponi

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Archivio storico Minerario IGEA 26

Monteponi

L'Archivio Storico Minerario IGEA spa, ubicato presso il villaggio minerario di Monteponi, è stato dichiarato nel 1994 bene di interesse storico particolarmente importante. In esso sono confluiti tutti gli archivi delle società dismesse a partire dal 1850 fino ai giorni nostri. Di assoluto rilievo la documentazione tecnica composta da planimetrie, sezioni di giacimenti, gallerie, pozzi, impianti, macchinari, e tutti i progetti degli edifici industriali e civili a cui si affiancano oi rapporti e le relazioni di miniera, la corrispondenza. Al suo interno oltre agli archivi minerari è ospitata una sala di studio/ convegni, una biblioteca tematica, un centro di restauro e uffici.

Visite guidate a cura dell'IGEA spa in collaborazione con l' I.I.S. IT Minerario "Asproni" – ITCG "Fermi"

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 18.00

Museo Minerario di Genna Luas 27

Campo Pisano, SS 126 in prossimità della galleria

Nella Miniera di Genna Luas, accordata nel 1871 alla società francese Petin Gaudet, vennero coltivate a giorno soprattutto terre ferrose calaminari. Sul finire degli anni'80 del secolo scorso. ENI Risorse progettò l'utilizzo del grande scavo per la realizzazione di una discarica per lo stoccaggio controllato dei rifiuti dei processi metallurgici del piombo e dello zinco. Il progetto prevedeva anche la creazione della storia e del lavoro.

Visite guidate a cura dell'Associazione Parco Minerario

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

Foresteria Monteponi 28

Via Monteponi e viale Aligi Sassu

Presso i locali dell'ex foresteria Monteponi, il Cissa e la FSS hanno realizzato una mostra permanente sugli ambienti ipogei, con particolare riferimento a quelli insistenti nel territorio dell'iglesiente. Sarà possibile ammirare immagini, esposizioni di attrezzature storiche e "visitare" diverse grotte del Comune di Iglesias attraverso le moderne tecnologia della realtà virtuale. Durante la visita sarà possibile apprezzare le due opere d'arte, tutelate dal Ministero dei Beni Culturali, presenti nei locali della Foresteria "la Miniera" di Aligi Sassu e "La Caccia al cinghiale" di Agenone Fabbri.

Visite guidate a cura dell'Assoc. C.I.S.S.A.

Sabato dalle 15.00 alle 21.30 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 21.30

Stadio Monteponi 29

Via Valverde

Lo stadio Monteponi si trova nella parte sud-orientale dell'abitato di Iglesias, nato dalla volontà del dirigente dell'Associazione Sportiva Monteponi, viene inaugurato il 20 giugno 1948, in sostituzione del vecchio campo in terra battuta di via Cattaneo, precedentemente costruito tra la fine del 1925 e l'inizio del 1926.

Visite guidate a cura dell'Istituzione paritaria Scuole Boccaccio

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

5x1000
monumenti aperti
VI DIAMO LE CHIAVI DELLA SARDEGNA!
Associazione Culturale Imago Mundi
Cod.Fisc. 02175490925

Eventi speciali

Piazzale di via roma fronte scuola primaria "Femminili", Piazza Municipio, Piazza Lamarmora, Piazza Martini, Piazza Sella- per le vie del centro storico
Sabato dalle 17.00 alle ore 18.30
Ballo sardo dei bambini
Ballo sardo itinerante nel centro storico cittadino
Istituto comprensivo Pietro Allori, in collaborazione con il gruppo folk e L'associazione SCU.di.MI.

Parco villa Boldetti
Sabato dalle 16.00 alle 18.00 - Domenica dalle 9.00 alle 20.00
Nc'iat una borta un'omini - i custodi delle tradizioni
Racconti storie, persone e fatti della città di Iglesias. A cura dell'Associazione Gremio dei Vignaiuoli Contadini, Tavernari, Calzolai ed Armati delle Vigne in collaborazione con gli studenti dell'istituto superiore Fermi - Asproni. Disponibilità per gli ospiti di poter usufruire del pranzo al sacco, con quota simbolica.

Parco villa Boldetti
Sabato dalle 16.00 alle 18.00 - Domenica dalle 9.00 alle 20.00
Mostra fotografica
verrà allestita una mostra fotografica del Parco e della Famiglia Boldetti.

Scuole Elementari "Femminili"
Sabato dalle 16.00 alle 18.00 - Domenica dalle 9.00 alle 20.00
Giovani artisti dell'istituto Pietro Allori
Esposizione dei lavori dei artistici degli studenti dell'istituto Pietro Allori, dei monumenti della città di Iglesias.

Mura Pisane
Sabato dalle 16.00 alle 21.00 - Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
A.D. 1323 - Accampamento militare
Rappresentazione storica di un accampamento militare in un periodo compresa tra il 1323 ed il 1324, anni in cui Villa di Chiesa subì il noto assedio da parte delle truppe catalano aragonesi. Esposizione di armi ed armature, allenamenti di scherma e tiro con l'arco. A cura dell'Associazione Compagnia d'arme Castellani di Gioiosa Guardia.

Chiostro San Francesco
Sabato dalle 16.00 alle 20.00 - Domenica dalle 9.00 alle 21.00
Mostra del Pane
Permanente a cura dell'Associazione Pro Loco.

Chiesa di San Salvatore
domenica alle 9:30
Il Miele, l'oro di Madre Natura - Mercato della Biodiversità ad Iglesias
Degustazioni ed assaggi dei prodotti della Comunità del cibo.
Laboratori del Saper Fare e del Saper mangiare (per adulti e bambini).

Miniera di Genna Luas
Sabato dalle 16.00 alle 18.00 - Domenica dalle 9.00 alle 20.00
Museo e Miniera di Genna Luas
Visita libera e/o guidata nello spazio circostante Pozzo Morra, unica testimonianza rimasta della dimessa miniera e degli interni ed esterni riguardanti il museo, attrezzati a mostre di tipo geologico.

Locali Associazione mineraria Sarda
Via Roma 39
Sabato alle 17:00
La cultura mineraria della Sardegna e del Sulcis Iglesiente
Esposizione di una relazione a cura degli studenti dell'I.I.S. Minerario - Asproni - Fermi del corso Geotecnici.

RADICI AL FUTURO
MONUMENTI APERTI 2019

27/28 APRILE
BAULADU
BOSA
TULA
UTA

4/5 MAGGIO
MONASTIR
NURAMINIS
ORISTANO
QUARTUCCIU
SAMATZAI
S.GAVINO MONREALE
SAN SPERATE
SANLURI
SASSARI
SESTU
TORTOLI' / ARBATAX
USSANA
VILLASOR

11/12 MAGGIO
ALGHERO
ARBUS
CAGLIARI
GUSPINI
OLBIA
PADRIA
PLOAGHE
PORTO TORRES / ASINARA
THIESI
USINI

18/19 MAGGIO
ALES
DECIMOPUTZU
LUNAMATRONA
PABILLONIS
PULA
QUARTU SANT'ELENA
SANT'ANTIOCO
SILIQUA
TERTENIA
VALLERMOSA
VILLANOVAFRANCA
VILLASPECIOSA

25/26 MAGGIO
COSSOINE
OSILO
SARDARA
SELARGIUS
SETTIMO SAN PIETRO
TERRALBA
TORRALBA
VILLAMASSARGIA
VILLANOVAFORRU
VILLASIMIUS

1/2 GIUGNO
CUGLIERI
DOLIANOVA
GENURI
IGLESIAS
MONSERRATO
MURAVERA
SERRAMANNA
VILLACIDRO
VILLAMAR
VILLAPUTZU

8/9 GIUGNO
ASSOLO
GONNOSFANADIGA
NEONELI

Monumenti Aperti, il patrimonio culturale della Sardegna raccontato da ventinaia volontari in sette weekend di visite gratuite ai monumenti.

Coordinamento rete Monumenti Aperti
IMAGO MUNDI
monumentiaperti

Benvenuti!

Monumenti aperti rappresenta un'importante occasione, attraverso la quale Iglesias apre le sue porte ai visitatori, permettendo loro di fare un viaggio nella storia, nelle tradizioni e nelle bellezze di una città unica.
Partecipare a questa iniziativa è stata una scelta condivisa con entusiasmo da tutta l'Amministrazione e da tutta la cittadinanza, per proseguire sulla strada della valorizzazione di Iglesias da un punto di vista culturale, e per rendere partecipi tanti visitatori delle bellezze della nostra città.
È di grande importanza sottolineare la partecipazione delle associazioni, protagoniste della vita culturale della città, e in prima linea nella costruzione di un circolo virtuoso in grado di attirare visitatori provenienti da tutta Europa e da tante nazioni del mondo.
Grazie anche al grande lavoro di ricerca, realizzato in questi anni da apprezzati studiosi e appassionati, che ha portato alla riscoperta di tradizioni dimenticate in grado di aprire una finestra ideale sull'Iglesias che fu.
Oltre a questo vorrei mettere in evidenza la presenza degli studenti delle scuole, ai quali affido la missione di portare avanti la memoria e salvaguardare il patrimonio paesaggistico, storico e culturale di una città che vede il suo importante passato come una risorsa sulla quale costruire tutti insieme il nostro futuro.
Vi aspettiamo numerosi, per accompagnarvi a visitare le nostre Chiese, le nostre piazze, le vie del Centro Storico, e gli altri monumenti che, per tante persone, oltre ad essere luoghi della cultura, nel corso degli anni sono diventati luoghi del cuore nei quali portare avanti la nostra memoria e la nostra identità.

Il Sindaco
Mauro Usai

RADICI AL FUTURO

Il tema di Monumenti Aperti 2019 è "Radici al futuro", ovvero ciò che ci appartiene come storia e su cui poggia il domani delle comunità. Trae ispirazione dalle politiche europee tese a valorizzare l'intero patrimonio culturale tangibile, intangibile e digitale, accessibile e inclusivo.
Radici al futuro ne rilancia la visione come strumento per favorire il senso di appartenenza alla comunità locale, come dialogo tra le generazioni, dando valore al confronto e all'arricchimento reciproco. Questo perché vogliamo affidare ai giovani il duplice ruolo di custodi della conoscenza e di attivatori delle opportunità future.
Radici al futuro è la sintesi di una trasformazione, il condensato di un passaggio di testimone raccontato dal ciclo della materia che non si interrompe. Radici al futuro disegna l'attingere alle tradizioni culturali e alla storia per costruire la società futura all'insegna della creatività e dell'innovazione. Il patrimonio culturale diventa, quindi, fonte continua di apprendimento e di ispirazione, e la base di una cittadinanza attiva e responsabile.

Gusta la Città

Operatori economici che garantiscono l'apertura del proprio esercizio commerciale in occasione della manifestazione. *Gusta la città con loro!*

https://www.facebook.com/visitiglesias/

Partecipano alla manifestazione

Comune di Iglesias
Associazione Compagnia d'Arme Castellani de Gioiosa Guardia
Associazione Culturale Gremio Vignaiuoli, Contadini, Tavernai, Calzolai, e Armati delle Vigne
Associazione Mineraria Sarda
Associazione Periti Industriali Minerari e Minerari Geotecnici
Associazione per il Parco Geominerario, storico ed ambientale della Sardegna
Associazione Turistica Pro Loco Iglesias
Associazione Scuole di Miniera Onlus Monteponi
ATS Carbonia
Centro Studi Speleo Archeologici (C.I.S.S.A.)
Igea spa
Istituto Comprensivo "P. Allori"
Istituto Comprensivo "C: Nivola"
Istituto I.I.S.IT Minerario "Asproni" – ITCG "Fermi"
Istituto Magistrale Statale "C. Baudi di Vesme"
Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G.Ferraris"
Paleografe dell'Archivio Storico Comunale
Rete Associazione Giardini della biodiversità
Scuole Boccaccio
Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Iglesias

WWW.ARTIGRAFICHEPISANO.IT
da sempre con Monumenti Aperti

monumentiaperti
Viva Voce
Racconta un monumento

In occasione di Monumenti Aperti 2019 potrai inviare un messaggio vocale di max 50 secondi per raccontare un monumento o un quartiere che ti sta a cuore. Manda il tuo messaggio anonimo su WhatsApp al numero 3483146896 e raccontaci il tuo ricordo/la tua riflessione. Gli audio saranno ascoltabili dal sito www.monumentiaperti.com

WhatsApp 3483146896

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

COMUNE DI IGLESIAS

IGLESIAS
1/2 giugno 2019

IMAGO MUNDI
ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS

monumentiaperti

IGLESIAS
www.monumentiaperti.com #monumentiaperti19

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, il pomeriggio di sabato dalle 16.00 alle 20.00 e la domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle ore 20.00 (salvo altre indicazioni presenti nelle descrizioni dei monumenti).
Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose.
È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti.
In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Info Point
Ufficio del Turismo
Piazza Municipio - Tel. 0781274507

e-mail: infoturistiche@comune.iglesias.ca.it

HEART OF SARDINIA
scarica l'app
Heart of Sardinia
e scopri i monumenti
disponibile su
App Store e
Google Play

grafica: Daniele Pani. foto: archivi comunali stampa: Arti Grafiche Pisano, Cagliari

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI

Patrocinio
PREMIO DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
M.I.U.R.
Consiglio Regionale della Sardegna
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
SARDEGNA
Senato della Repubblica
Camera dei Deputati

Partner
Fondazione di Sardegna
sardex.net
Sponsor tecnico
ARTIGRAFICHEPISANO
Media partner
L'UNIONE SARDA
VIDEOLINA
radiolina
BES

Museo di Mineralogia e Istituto tecnico minerario "Giorgio Asproni" 1

Via Roma

Il Museo di Mineralogia dell'Istituto Minerario "Giorgio Asproni" è stato fondato nel 1871 sotto gli auspici dell'Ing. Quintino Sella. L'intera collezione museale conta quasi 3800 reperti mineralogici, petrografici e fossili provenienti da tutto il mondo, arricchiti da una collezione di reperti archeologici sardi provenienti dalle attività minerarie dall'epoca nuragica fino a quella spagnola e aragonese. Nel 2018 è stato inaugurato il nuovo allestimento della prima sala, intitolata "I mattoni della Terra" che introduce il visitatore al mondo della mineralogia attraverso un allestimento multimediale.

Visite guidate a cura dell'Istituto tecnico industriale minerario "G. Asproni"

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 20.00

Museo dell'Arte mineraria 2

Via Roma

Alcuni "uomini di miniera" nel 1998 crearono il Museo dell'Arte Mineraria. Lo scopo è quello di conservare e far conoscere molte di quelle cose che hanno permesso al minatore di dominare la roccia, diventare l'artefice di una cultura mineraria che per secoli è stata il centro della vita sociale ed economica di molta parte della nostra isola. In questo museo è possibile vedere macchine che già alla fine del 1800 erano usate in miniera (vedi la perforatrice BBR 13 della Ingersol) o celle di flottazione ancora oggi impiegate negli impianti di arricchimento dei minerali, nonché circa 400 m di gallerie che, iniziate nel 1934 come laboratorio per gli studenti, diventarono sicuro rifugio antiaereo negli ultimi anni della seconda guerra mondiale.

Visite guidate gallerie: APMMG
Sabato alle 16.00, 17.00, 18.00, 19.00
Domenica alle 10.00, 11.00, 12.00 e alle 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00

Palazzina Associazione Mineraria Sarda 3

Via Roma

Nata nel febbraio del 1896 per promuovere le conoscenze geologiche e gli avvenimenti tecnici delle attività minerarie sarde, l'Associazione Mineraria Sarda ha varcato i confini sia regionali sia nazionali per la grande capacità scientifica e culturale che ha saputo esprimere in oltre 100 anni di storia. L'attività è svolta, senza soluzione di continuità, nella sede sociale di via Roma in Iglesias in una palazzina dalle linee Liberty, sorta all'interno di un vasto giardino e realizzata nei primi decenni del '900.

Visite guidate a cura della Associazione Mineraria Sarda

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 20.00

Scuola elementare "Femminili" 4

Via Roma

Questo edificio ospita oggi la Scuola primaria dell'istituto Comprensivo Pietro Allori e fu costruito nei primi anni Trenta per far fronte all'aumento della popolazione scolastica. Per procedere alla sua costruzione venne demolito l'ambulatorio antitubercolare che era ubicato proprio in quest'area.

Visita guidata a cura dell'Istituto Comprensivo "P. Allori"

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica

dalle 16.00 alle 19.00

The Iglesias Experience 5

Ufficio del Turismo - Piazza Municipio

Assolutamente da fare una visita al punto di informazioni turistiche comunale. Collocato all'interno dell'antico Municipio, al centro della città, oltre a provvedere all'informazione e alla distribuzione del materiale per i turisti permette ai visitatore di vivere "The Iglesias Experience", grazie a una sorta di stargate per una completa visita virtuale di Iglesias e del suo territorio.
Foto, filmati, realtà immersive permettono al visitatore di compiere un vero e proprio "viaggio nel viaggio".
L'area per l'esplorazione digitale ha come grande protagonista un monitor che si staglia in primo piano sulla mappa del territorio. Trasportato in un punto prescelto del territorio, il visitatore può fruire del filmato vivendolo come anteprima di ciò che potrà realmente vedere recandosi a piedi, in bicicletta o in elicottero in quei luoghi. Nell'area viaggio immersiva i protagonisti sono gli occhiali per l'esplorazione 3d. Indossandoli si viene catapultati in percorsi e itinerari creati proprio per offrire un'esperienza il più possibile totalizzante.

Visite guidate a cura dell'Ufficio del Turismo - Consorzio Turistico per l'Iglesiente

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Palazzo Comunale 6

Piazza Municipio

Il palazzo civico fu edificato alla fine del secolo XIX sul luogo in cui precedentemente insisteva una modesta Casa del Comune di epoca tardo medievale che ospitava anche il Monte Granatico. Con il crescere delle necessità burocratiche il consiglio comunale deliberò negli anni 1870/1871 la costruzione di un nuovo palazzo Comunale che sostituisse quello più antico ritenuto insufficiente. Molto interessante la sala consiliare con gli interventi di decorazione eseguiti, nel corso degli anni '20 del Novecento, su progetto di Francesco Ciusa, scultore sardo di fama internazionale e di Remo Branca, illustratore e pittore.

Visite guidate a cura delle dell'Istituto Comprensivo "Nivola".

Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

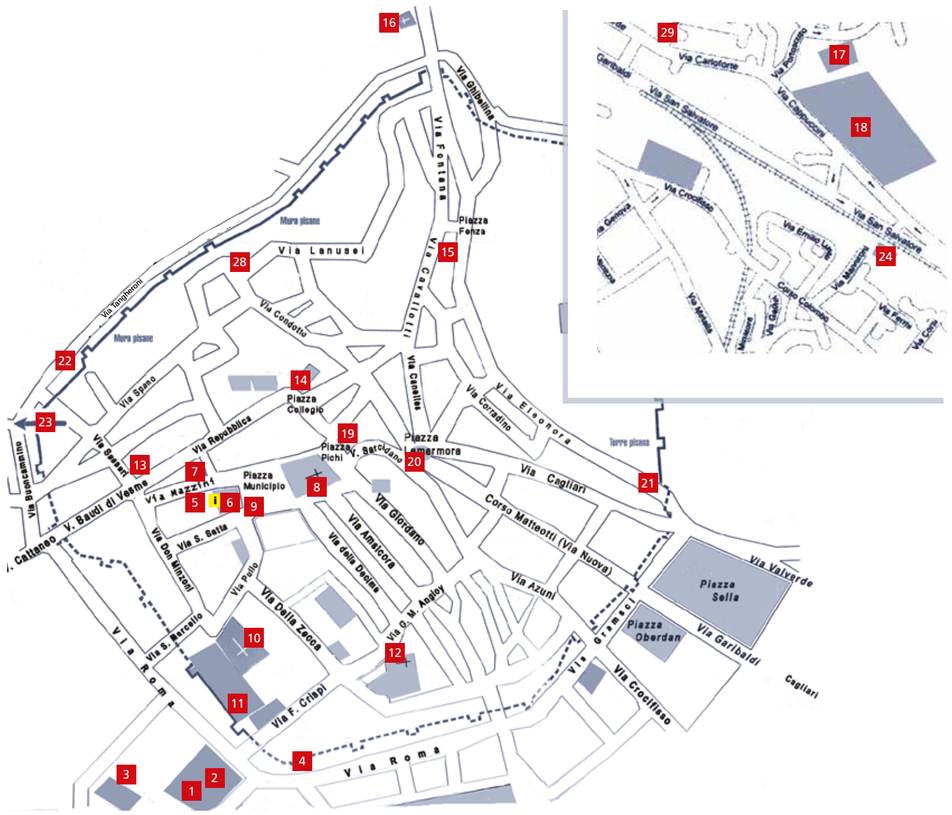
Iglesias in miniatura 7

Via XXVII Marzo angolo via Mazzini

Una splendida opera d'arte realizzata da Claudio Paulis che ricostruisce le caratteristiche della città, dalle miniere alle chiese, senza trascurare le strade con gli ombrellini colorati e bellezze naturali quali il faraglione Pan di Zucchero. Per realizzare l'opera sono stati usati solo materiali di recupero, dal polistirolo al cartoncino fino alle buste di plastica e ai rifiuti destinati a finire nella raccolta differenziata.

Visite guidate a cura delle dell'Istituto Comprensivo "Nivola"

Sabato dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00



Cattedrale di Santa Chiara 8

Piazza Municipio

Eretta tra il 1284 ed il 1288, durante la signoria di Ugolino della Gherardesca Conte di Donoratico, assurse nel 1503 al ruolo di cattedrale, ancora oggi l'unica dedicata alla Santa di Assisi. Quanto rimane dell'edificio originario rappresenta una testimonianza della transizione dal romanico al gotico in chiave isolana. L'interno, ampiamente rimaneggiato a partire dal XVI secolo, ha pianta a croce latina con navata unica e cappelle laterali. Archi a sesto acuto suddividono l'aula in quattro campate coperte da volte stellari.

Visite guidate a cura dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Iglesias

Sabato dalle 17.00 alle 21.00 e domenica dalle 10.30 alle 12:30 e dalle 17.00 alle 21.00

Piazza Municipio 9

È la piazza più grande del centro storico, concepita come sagrato della Cattedrale di S. Chiara. Vi sorgono altri due edifici importanti, ovvero l'Episcopio e il Palazzo Municipale, rispettivamente di fine '700 e di fine '800-primi del '900. Oltre all'aspetto architettonico e funzionale, la visita guidata include alcune curiosità sulla presenza in città di Amedeo Modigliani e il racconto dell'eccidio dei minatori avvenuto nella adiacente via Satta l'11 maggio 1920.

Visite guidate a cura delle dell'Istituto Comprensivo "Nivola".

Sabato dalle 16.00 alle 20:00 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 dalle 16.00 alle 20.00

Chiesa di San Francesco d'Assisi 10

Piazza San Francesco

L'edificio attuale del secolo XVI, frutto di un totale rifacimento del precedente edificio trecentesco, rappresenta una delle architetture gotico-catalane più significative della Sardegna. Il presbiterio a pianta quadrata è rialzato e coperto da una volta stellare. Sette cappelle si aprono su ogni lato. Dalla prima cappella a destra si può raggiungere una cantoria in muratura. Degno di nota, fra gli elementi di arredo liturgico, il Retablo della Vergine attribuito al pittore stampacino Antioco Mainas, realizzato intorno alla metà del XVI secolo.

Incrocio via Pullo con via San Marcello
Visite guidate a cura dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Iglesias

Sabato dalle 17.00 alle 21.00 e domenica dalle 17.00 alle 21.00 - Compatibilmente con gli orari delle funzioni liturgiche

Chiostro San Francesco 11

Via Crispi

Annesso alla chiesa di San Francesco, i frati minori eressero il loro convento annesso alla chiesa di San Francesco. Di questa struttura che, originariamente, comprendeva quattro bracci disposti in modo ortogonale intorno ad uno spazio verde e sviluppati in altezza su due livelli di cui quello inferiore loggiato, restano attualmente solo alcune parti riconducibili alla seconda metà del XIV. Questi ambienti, recentemente restaurati, costituiscono oggi un suggestivo spazio espositivo.

Visite guidate a cura della Compagnia d'arme Castellani de Gioiosa Guardia

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Santuario di Nostra Signora delle Grazie 12

Piazza Alessandro Manzoni

Eletta ufficialmente santuario il 18 ottobre 1985, la chiesa di Santa Maria delle Grazie, originariamente intitolata a San Saturno, sorge probabilmente fra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo. L'interno ha pianta ad aula mononavata con copertura lignea sorretta da cinque archi a sesto acuto. Nella seconda campata, sul lato sinistro, si trova la grata con una piccola porta che serviva per la comunione delle monache Clarisse dell'annesso monastero, poi soppresso. Sulla parete di fondo, il seicentesco simulacro ligneo di Nostra Signora delle Grazie, venerata dalla comunità igliesiente per aver liberato la città dal flagello delle locuste nel 1735.

Visite guidate a cura dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Iglesias

Sabato dalle 17.00 alle 21.00 e domenica dalle 10.30 alle 21.00 - Compatibilmente con gli orari delle funzioni liturgiche

Chiesa di San Giuseppe 13

Via Sassari

Il santuario è stato costruito nel XVII secolo, nel corso degl'anni ha subito notevoli variazioni. L'impianto ad aula ha una copertura con volte a sesto acuto che dividono la lunghezza della navata in due campate. L'abside, a pianta quadrangolare e leggermente rialzato, è coperto da una volta a crociera con una gemma pendula su cui è impressa un'immagine del Crocifisso di Nicodemo. Ai lati dell'aula si trovano due cappelle, con volte a tutto sesto, dove vengono conservati il simulacro di santa Lucia risalente al XV secolo e una statua della Vergine del XVIII secolo in vesti spagnole.

Visite guidate a cura dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Iglesias

Sabato dalle 17.00 alle 21.00 e domenica dalle 10.30 alle 21.00
Compatibilmente con gli orari delle funzioni liturgiche

Chiesa della Vergine Purissima 14

Piazza Collegio

La costruzione della chiesa intitolata alla Vergine Purissima e del collegio ad essa annesso è dovuta all'ordine della Compagnia di Gesù presente ad Iglesias dal 1578.
L'edificio presenta una pianta con navata centrale affiancata da cappelle laterali rialzate. Il vano principale si conclude in un ampio presbiterio a pianta quadrangolare, anch'esso posto su un livello superiore rispetto a quello dell'aula.

Visite guidate a cura dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Iglesias

Sabato dalle 17.00 alle 21.00 e domenica dalle 10.30 alle 21.00
Compatibilmente con gli orari delle funzioni liturgiche

Chiesa di San Domenico 15

Via Felice Cavallotti

La costruzione della chiesa fu voluta fortemente dal canonico iglesiente Michele Fenza, che nel 1610 fece un lascito per la creazione di un convento di frati Domenicani. L'interno ha pianta mononavata, divisa in quattro campate da archi a sesto acuto in blocchi di trachite rossa con cappelle laterali, due per lato, coperte da una volta a botte, tranne la seconda a sinistra, quella dedicata all'Assunta, coperta con cupola a padiglione. Il presbiterio venne demolito; quello che un tempo era l'arco di accesso è oggi interrotto da un muro di fondo sul quale si trovano due monofore a sesto acuto con vetri policromi, in alto, al centro, il simulacro di san Domenico.

Visite guidate a cura dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Iglesias

Sabato dalle 17.00 alle 21.00 e domenica dalle 10.30 alle 21.00. Compatibilmente con gli orari delle funzioni liturgiche

Chiesa di Sant'Antonio Abate 16

Via Sant'Antonio

L'edificazione risalirebbe al X-XI secolo. Sul lato destro della facciata si apriva una finestra con cornice di mattoni oggi occultata. L'originario assetto dell'edificio, realizzato con forme artistiche e religiose bizantine, prevedeva tre navate (suddivise tra loro da arcate) e altrettante absidi semicircolari. Attualmente sono visibili l'aula centrale e la parte terminale della navata destra. L'aula centrale è suddivisa in quattro campate da archi trasversali a tutto sesto e realizzati in mattoni. Il soffitto originario, voltato a botte, è stato sostituito da una copertura di travi lignee.

Visite guidate a cura dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Iglesias

Sabato dalle 17.00 alle 21.00 e domenica dalle 10.30 alle 21.00
Compatibilmente con gli orari delle funzioni liturgiche

Nostra Signora di Valverde 17

Via Cappuccini

Dell'originario edificio in forme romanico-gotiche, databile alla fine del XIII secolo, rimangono il prospetto e tratti della muratura laterale dell'impianto mononavato. L'interno subì profonde trasformazioni alla fine del XVI secolo: l'originaria copertura a capriate venne sostituita con archi diaframma a sesto acuto a sostegno degli spioventi lignei; il nuovo vano presbiteriale a pianta quadrata venne coperto con una volta stellare; sul lato destro vennero aperte due cappelle, mentre quella sul lato sinistro è oggi obliterata.

Visite guidate a cura dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Iglesias

Sabato dalle 17.00 alle 21.00 e domenica dalle 10.30 alle 21.00
Compatibilmente con gli orari delle funzioni liturgiche

Cimitero Monumentale 18

Via Cappuccini

Accolse il primo defunto il 20 agosto 1835. Lo spazio cimiteriale si rivelò ben presto insufficiente e si dovette provvedere a frequenti ampliamenti. La caratteristica fondamentale del cimitero di Iglesias è la presenza di pregevolissime sculture, ben 65 delle quali realizzate dall'artista Giuseppe Sartorio.

Visita guidata a cura dell'istituto IPIA

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Teatro Electra 19

Piazza Pichi

La struttura dell'attuale Teatro Electra era stata voluta alla fine degli anni '20, con finalità di cinematografo, dal farmacista Pietro Murroni che aveva ristrutturato il vecchio Monte Granatico che si affacciava sulla piazza nella quale c'era anche la sua farmacia.
La gestione della sala cinematografica non ebbe momenti facili, per cui poco oltre trent'anni fa venne deciso di chiuderla. Intorno al 1990 si cominciò a parlare di riapertura del locale, previa ristrutturazione e adattamento a teatro.

Visite Visite guidate a cura dell'istituto IPIA

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 20.00

Piazza Lamarmora 20

La Piazza Lamarmora rappresenta il punto di intersezione di diverse strade e percorsi del centro storico. Lo slargo è caratterizzato dalla fontana detta de "Su Maimoni", una ricostruzione di recente realizzazione che ripropone un'antica fontana, attribuita alla fine del XVIII secolo, che venne demolita per ragioni di viabilità nel 1872. Rialzata dal piano stradale da tre gradini ad anelli ottagonali concentrici, al cui centro si colloca il parapetto del pozzo vero e proprio, si eleva su pilastri quadrati sui quali a loro volta sono impostate arcate a tutto sesto, alla cui intersezione è collocata una statua virile paludata chiamata familiarmente "Su Maimoni".

Visita guidata a cura dell'Ist. Compr. "P.Allori"

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Rifugio antiaereo 21

via Eleonora

Il Regio Decreto Legge 24 settembre 1936-XV n.2121 imponeva l'obbligo di apprestare un rifugio antiaereo in ogni fabbricato di nuova costruzione. Numerosi sono i rifugi antiaerei costruiti ad Iglesias. Il più importante di essi era la galleria scavata sotto l'Istituto Tecnico Minerario. Del rifugio di via Eleonora, che aveva in origine una pianta ad "U" con ambedue ingressi nella stessa via, si conserva solo la metà sud-orientale. Il primo tratto lungo m.5 è costruito con pareti e volta a botte in mattoni. Il tratto successivo, lungo 15m ca, è stato ricostruito in cemento armato. Dal corridoio principale si dipartono cinque residue celle disposte perpendicolarmente. Le celle di ricovero hanno una dimensione di 20 mq, secondo le prescrizioni del decreto regio.

Visisite guidate a cura dell'Associazione C.I.S.S.A.

Sabato dalle 15.00 alle 21.30 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

Mura Pisane 22

via Tangheroni

Secondo la maggior parte degli storici, la città venne racchiusa da una cinta muraria in epoca pisana, sotto la Signoria di Ugolino della Gherardesca. Le mura avevano un perimetro di circa 1600 metri, in opus incertum, ossia costruito con pietre di varia provenienza legate a malta, ed erano racchiuse da un fossato molto largo e da uno steccato di palizzate in legno. Vi erano venti torri con camminamenti e quattro porte di accesso: a nord, Porta Sant'Antonio, verso ovest, Porta Nuova, verso sud Porta maestra, e Porta Castello. Una decina di torri sono ancora presenti, mentre sono del tutto scomparse le quattro porte e le relative strutture di fiancheggiamento. La zona nord, tra Porta Nuova e Porta Sant'Antonio, è quella oggi meglio visibile e conserva inalterato il suo fascino.

Visite guidate a cura dell'Istituto Comprensivo Nivola"

Sabato dalle 16.00 alle 20.00 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00alle 20.00